

COMUNE DI ANCONA

Servizio di apertura e chiusura, pulizia dei servizi igienici pubblici ubicati nel territorio del Comune di Ancona – Cig 7560618359

PROGETTO DI SERVIZIO EX art. 23 c. 15 del D.Lgs. n. 50/2016

Art. 1 - Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio di apertura e chiusura, pulizia dei servizi igienici pubblici ubicati nel territorio del Comune di Ancona e di seguito indicati:

- Servizi igienici situati all'interno del Parco del Cardeto;
- Servizi igienici situati nel Quartiere di Posatora nei pressi della Piazza con pergolato Via M.L. King;
- Servizi igienici situati all'interno del Parco del Pincio;
- Servizi igienici situati all'interno del Parco degli Ulivi;
- Servizi igienici ubicati nel Parco del Gabbiano;
- Servizi igienici ubicati all'interno delle mura del Forte Altavilla;
- Servizi igienici situati presso la Pineta del Passetto;
- Servizi igienici ubicati nella zona di ingresso dell'ascensore pubblico attiguo al Palazzo degli Anziani (lato mare);
- Servizi igienici situati in prossimità del Duomo.
- Servizi igienici situati in Piazza Diaz c/o Caffè del Viale

L'appalto è finalizzato all'ottenimento di un adeguato livello di pulizia ed igiene presso le strutture in oggetto, tenendo conto delle necessità dell'utenza e di salvaguardia del patrimonio comunale.

In considerazione della collocazione, tali servizi vengono molto utilizzati da cittadini e turisti, le cui presenze sono in costante aumento, si pensi in particolar modo all'affluenza di turisti in concomitanza dell'approdo delle navi da crociera e/o in occasione di eventi e iniziative varie, che vengono segnalate dalla Direzione Cultura.

Le attività e le modalità oggetto dell'appalto sono riepilogate all'art.5 delle Condizioni particolari di contratto, è prevista la fornitura dei prodotti di pulizia occorrenti.

Qualora ne ricorra la necessità sono previsti interventi di pulizia straordinaria nelle aree interessate.

La finalità del presente appalto, oltre alla esecuzione del servizio, è la creazione di opportunità di lavoro per persone svantaggiate, che vivono in una condizione di particolare fragilità e che risultano perciò meno competitive rispetto ad altri soggetti che prestano la propria attività sul libero mercato.

L'appalto è riservato alle cooperative sociali di tipo "B" e loro consorzi di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e alla Legge Regione Marche 18 dicembre 2001 n. 34.

L'articolo 5, comma 1, della Legge 381/1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali" prevede che gli enti pubblici possano stipulare convenzioni con le Cooperative Sociali di tipo B in deroga alla normativa del codice dei contratti purché detti affidamenti siano di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria e abbiano la finalità di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate.

La disposizione di cui all'articolo 5, comma 1, della Legge 381/1991, tesa alla promozione e all'integrazione sociale, costituisce concreta attuazione di quanto stabilito dall'articolo 45 della Costituzione secondo cui la Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata e ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei, assicurandone, con opportuni controlli, il carattere e le finalità.

Con atto di indirizzo n. 9 del 26 febbraio 2014 la Giunta Comunale ha manifestato

l'importanza di perseguire la finalità di promuovere l'inserimento dei lavoratori svantaggiati, attraverso l'operato della cooperative sociali di tipo B.

Tale orientamento è stato confermato con recente parere della Giunta Comunale espresso in merito al nuovo affidamento in data 30/05/2018.

Occorre sottolineare che l'oggetto del servizio non si esaurisce nel mero servizio di apertura e chiusura, pulizia dei servizi igienici pubblici, ma è qualificato dal perseguimento di finalità di carattere sociale ovvero nel reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

L'appalto, pertanto, si articola in accordo e con il necessario supporto della Direzione politiche sociali che per quanto di competenza provvede alla verifica della relazione che la cooperativa è tenuta a presentare sull'andamento di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate impiegate nel servizio affidato e sulla correlata attività di sviluppo.

Sono previsti incontri con l'assistente sociale incaricata dall'Amministrazione comunale e un referente gestionale della Cooperativa per una valutazione e un monitoraggio dell'attività.

Art.2 - Stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art.26, c.3 del decreto legislativo n.81/2008

Il costo della sicurezza in relazione all'esecuzione del servizio in oggetto è pari a zero in quanto l'appalto prevede una forma di gestione complessiva da parte dell'affidatario non determinante interferenze e non valutabile in termini di rischi specifici. Non ricorre, pertanto, la necessità di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

Tali argomentazioni derivano dall'analisi condotta dall'ufficio comunale presposto alla sicurezza e agli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 9 aprile 2008 n. 81., che ha elaborato l'art.4 delle Condizioni Particolari di Contratto e rimane di supporto alla scrivente direzione per eventuali ulteriori adempimenti che si rendessero necessari nel corso dell'esecuzione del contratto.

Il Comune, tramite i propri uffici competenti in merito, nell'ambito della cooperazione e del coordinamento di cui all'art. 26 c.2 lett.a, d.lgs n.81/2018, rimane a disposizione dell'Affidatario per ogni eventuale informazione richiesta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 3 - Prospetto economico complessivo per l'acquisizione del servizio

L'importo complessivo presunto del contratto è stimato in euro 118.279,56 oltre I.V.A., (al netto dell'opzione di proroga, stimata in euro 24.184,00 oltre I.V.A.) sulla base della spesa relativa agli anni 2015-2016 -2017.

L'importo del costo della manodopera è stimato in euro 114.183,42 (per la proroga in euro 23.256,54) tenendo in considerazione le tariffe di cui alla Delibera regione Marche n.569 del 12/05/2014.

L'affidamento in argomento risulta quindi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, nel rispetto della normativa vigente (articolo 5, comma 1, della Legge 381/1991).

E' stato redatto prospetto economico dell'importo dell'appalto, determinato avuto riguardo delle tariffe regionali orarie per il costo della personale, del tempo stimato necessario per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 5 delle Condizioni Particolari di Contratto (allegato A) e dei costi dei materiali e mezzi necessari stimati sulla base dei dati relativi ai precedenti affidamenti.

ART.4 - Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.95 del D.Lgs.n.50/2016, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi previsti nella documentazione di gara.